

Ravvedimento IVA: cos'è, come funziona e come lo CALCOLO?

Ravvedimento IVA: cos'è, come funziona e come lo calcolo?

In questo articolo vedremo cos'è il ravvedimento operoso dell'IVA e come si calcola. Qui sotto trovi un riassunto di tutte le informazioni ma, se preferisci andare nel dettaglio, puoi leggere ogni capitolo scorrendo in basso. È un argomento delicato perché se devi farlo significa che sei in ritardo con il pagamento di qualche tassa e rischi una sanzione. Il commercialista può aiutarti a tenere traccia delle scadenze per essere sempre in regola coi versamenti.

Il ravvedimento è la possibilità di pagare le tasse in ritardo, con un piccolo aumento, ed evitare la sanzione intera. Il caso più comune in cui utilizzarlo è quando ti dimentichi una scadenza e paghi una tassa in ritardo. Per ogni tassa non pagata è prevista una multa. Se non hai pagato il dovuto entro i tempi e vuoi rimediare, puoi scegliere di pagare in ritardo con una maggiorazione, prima che ti arrivi la sanzione vera e propria. Questa maggiorazione dipende da quanto tempo dopo la scadenza scegli di pagare. Più tempo passa, più sarà alto il costo del ravvedimento operoso.

Puoi calcolare il ravvedimento IVA devi conoscere l'importo della sanzione e degli interessi. Ad esempio, nel ravvedimento dell'IVA la sanzione è pari al 25% dell'imposta che avresti dovuto versare, che può scendere al 12,50% se paghi entro 90 giorni. Per calcolare la sanzione devi moltiplicare l'imposta che non hai pagato, nel caso in esempio l'IVA, per la percentuale di sanzione prevista. A questo valore dovrai applicare la riduzione prevista dal ravvedimento. Ad esempio, se paghi entro 30 giorni la sanzione è ridotta ad 1/10, quindi questa sarà pari all'1,25% dell'imposta che non hai versato.

Invece per calcolare gli interessi devi fare  $(\text{imposta dovuta} \times \text{percentuale di interesse legale} \times \text{n}^\circ \text{giorni trascorsi dalla violazione}) / 365$ . Il tasso di interesse legale per calcolare il ravvedimento operoso cambia di anno in anno e, per il 2024, è pari al 2,5%.

Ora che hai tutto, per trovare l'importo da pagare con il ravvedimento ti basterà sommare imposta dovuta + sanzione + interessi. Se vuoi vedere un esempio pratico, lo troverai nell'ultimo capitolo di questo articolo.

Ravvedimento operoso: cos'è e quante tipologie esistono?

Il ravvedimento operoso è uno strumento per pagare le tasse in ritardo. Solitamente, viene utilizzato se ti dimentichi una scadenza di pagamento e, di conseguenza, finisci per pagare le tasse in ritardo. Se non paghi le tasse, dovrai versare una multa. Tuttavia, se pagherai spontaneamente quanto dovuto più gli interessi maturati tramite la procedura del ravvedimento operoso, riceverai uno sconto sulla sanzione.

Esistono 4 tipi di ravvedimento operoso:

- Ravvedimento sprint: Si applica quando il pagamento viene eseguito entro 14 giorni dalla scadenza. La sanzione è ridotta ad 1/15 per ogni giorno di ritardo.
- Ravvedimento breve: Si applica quando il pagamento viene eseguito tra i 15 a 30 giorni in ritardo. In questo caso le sanzioni sono ridotte ad 1/10.
- Ravvedimento intermedio o trimestrale: Si applica nei casi in cui la regolarizzazione degli errori e delle omissioni avviene dal 31° al 90° giorno dalla data dell'omissione o dell'errore. La sanzione è ridotta ad 1/9.
- Ravvedimento lungo: Si applica quando il pagamento viene eseguito tra i 90 giorni e l'anno dalla scadenza. La sanzione è ridotta ad 1/8.

Ci sono altre 2 tipologie di ravvedimento:

- Dopo circa un anno dalla scadenza dell'imposta non versata, ti arriva un avviso bonario. È una comunicazione che include l'importo che dovevi pagare con una multa del 10% e una percentuale di interessi tra 1,25% e 1,5%. Se però non ricevi l'avviso bonario, puoi accedere a:
  - Ravvedimento biennale: se invii la dichiarazione dei redditi dell'anno successivo, con sanzioni ridotte ad 1/7.
  - Ravvedimento lunghissimo: dopo due anni, con sanzioni ridotte ad 1/6.

## Ravvedimento operoso: chi può farlo e come si calcola?

Tutti i contribuenti possono accedere al ravvedimento operoso. Infatti, chiunque non abbia pagato le tasse e voglia rimediare prima di ricevere l'avviso dall'Agenzia delle Entrate può farlo tramite il ravvedimento operoso.

Puoi calcolare il ravvedimento operoso con i seguenti passaggi:

1. Conoscere l'imposta dovuta, ovvero la tassa che non hai pagato.
2. Conoscere la percentuale della sanzione:
  - Per il mancato pagamento dell'IVA, è pari al 25% se paghi dopo 90 giorni, oppure al 12,50% se paghi entro 90 giorni.
  - Se paghi dal 31° al 90° giorno, la sanzione è ridotta ad 1/9, quindi pari a 1,39% dell'imposta non pagata.
3. Conoscere gli interessi, calcolati con la formula:  $(\text{imposta dovuta} \times \text{percentuale di interesse legale} \times \text{n° giorni trascorsi dalla violazione}) / 365$ .

## Facciamo un esempio di ravvedimento dopo 60 giorni

L'importo dovuto è pari a 500€, la scadenza era il 31/06/2024 e il ravvedimento viene fatto dopo 60 giorni. Puoi accedere al ravvedimento intermedio con una riduzione di 1/9 della sanzione.

Importi

Calcolo

Importo del ravvedimento operoso

Imposta		500€
Sanzioni	Sanzione da applicare 1,39%	1,39% di 500€ = 6,95€
Interessi	$(500 \times 0,025 \times 60) / 365$	2,05€
Totale		509€

### Compilare e pagare un ravvedimento operoso: come si fa?

Puoi pagare il ravvedimento operoso tramite modello F24. Per prima cosa dovrai inserire i tuoi dati anagrafici e, successivamente, passare alla compilazione del modello vero e proprio. Prima di procedere con la compilazione del modello F24, devi conoscere il codice tributo.